

*ESERCIZIO DALL' 01/01/2012 AL 31/12/2012
BILANCIO AL 31/12/2012*

NOTA INTEGRATIVA

***AGENZIA PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE ASI SRL***

*Sede in CAMPOSAMPIERO (PD)
VIA CORSO 35
Codice Fiscale 04038770287
e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di PADOVA
R.E.A. n. 356943*

*Capitale Sociale euro 50.000,00
interamente versato*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio si riferisce all'esercizio che va dall' 01/01/2012 al 31/12/2012 ; esso evidenzia un utile di euro 4.510 .

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 , di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

PRINCIPI GENERALI

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcune delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- Si è ritenuto necessario raggruppare i seguenti elementi dell'attivo e del passivo sotto un'unica voce al fine di favorire la chiarezza del bilancio (come previsto dal comma 2 dell'art. 2423 ter Cod. Civ.).

La voce **"Immobilizzazioni Immateriali"**, al netto dei relativi fondi ammortamento, a bilancio per euro 54.241, raggruppa:

- Spese costituzione per euro 260;
- Spese di sviluppo da ammortizzare per euro 9.999 ;

- Concessioni per euro 945;
- Spese progetto Suap 43.037.

La voce "**Immobilizzazioni Materiali**", al netto dei relativi fondi ammortamento, a bilancio per euro 26.271, raggruppa:

Impianti generici per euro 1.274;

Attrezzatura varia e minuta per euro 1.744;

Mobili e arredo d'ufficio per euro 5.754;

Macchine ufficio elettromeccaniche per euro 17.499.

La voce "**Immobilizzazioni Finanziarie**", a bilancio per euro 438 e sono relativi a depositi cauzionali su utenze varie.

Il totale "B" delle immobilizzazioni è pari a 80.950.

- Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.
- Le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Spese di costituzione	5 anni
Spese di sviluppo da ammortizzare	3/5 anni
Concessioni	Durata del contratto

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

*Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce "Costi d'impianto e ampliamento" iscritta nello Stato Patrimoniale per euro 260 risulta la seguente:

-Spese di costituzione	260
TOTALE	260

*Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

La composizione della voce "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" iscritta nello Stato Patrimoniale per euro 53.036 risulta la seguente:

- Costi ricerca e sviluppo	9.999
- Spese per progetto Suap	43.037
TOTALE	53.036

Il valore residuo da ammortizzare degli oneri pluriennali è pari a euro 53.296.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

*Concessioni, licenze e marchi

La composizione della voce "Concessioni, licenze e marchi" iscritta nello Stato Patrimoniale per euro 945 risulta la seguente:

- Concessioni	945
TOTALE	945

Il valore residuo da ammortizzare degli oneri pluriennali è pari a euro 945.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti fra le immobilizzazioni materiali nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti generici	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredo d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano

integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano il valore dei cespiti ai quali si riferiscono.

Relativamente ai beni materiali strumentali acquisiti nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e dei valori dei beni.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico.

Le attrezzature industriali e commerciali possono essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora frequentemente rinnovate e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

***Crediti**

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

***Rimanenze**

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate in base al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 2426 co 1 n.9 del C.c.. e sono costituite da materiale informatico destinato alla vendita.

***Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

***Crediti tributari**

La voce crediti tributari accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria non compensabili con i debiti tributari. Detti crediti sono comprensivi degli interessi di competenza calcolati in base alle modalità previste dalla normativa vigente.

***Imposte anticipate**

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali.

***Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

***Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- Nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

P A S S I V O

***Fondi per rischi e oneri**

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento; tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 5.424 costituiti dai seguenti fondi:

Altri fondi	5.424
TOTALE	5.424

***Trattamento di fine rapporto**

Nella voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Cod. Civ.; il debito risulta corrispondente alle reali indennità maturate globalmente, comprensivo delle quote pregresse a favore del personale dipendente in forza a fine esercizio.

***Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

***Ratei e risconti passivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- Nella voce Ratei è iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quelle spese che sono comuni a due o più esercizi.

A L T R I C R I T E R I D I V A L U T A Z I O N E

***Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

C O N V E R S I O N E P O S T E I N V A L U T A E S T E R A

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il totale immobilizzazioni immateriali presenta un decremento di euro 617 passando da euro 54.858 (31/12/2011) a euro 54.241 (31/12/2012).

***Costi d'impianto e ampliamento**

I costi d'impianto e ampliamento presentano un decremento di euro 260 passando da euro 520 (31/12/2011) a euro 260 (31/12/2012).

***Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità presentano un incremento di euro 8.449 passando da euro 44.587 (31/12/2011) a euro 53.036 (31/12/2012).

***Concessioni, licenze e marchi**

Le concessioni, licenze e marchi presentano un decremento di euro 406 passando da euro 1.351 (31/12/2011) a euro 945 (31/12/2012).

***Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti presentano un decremento di euro 8.400 passando da euro 8.400 (31/12/2011) a euro 0 (31/12/2012).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il totale delle immobilizzazioni materiali presenta un decremento di euro 1.078 passando da euro 27.349 (31/12/2011) a euro 26.271 (31/12/2012).

***Impianti e macchinari**

Gli impianti e macchinari presentano un decremento di euro 196 passando da euro 1.470 (31/12/2011) a euro 1.274 (31/12/2012).

***Attrezzature**

Le attrezzature presentano un decremento di euro 443 passando da euro 2.186 (31/12/2011) a euro 1.743 (31/12/2012).

***Altre immobilizzazioni materiali**

Le altre immobilizzazioni materiali presentano un decremento di euro 438 passando da euro 23.692 (31/12/2011) a euro 23.254 (31/12/2012).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un incremento di euro 135 passando da euro 303 (31/12/2011) a euro 438 (31/12/2012) e trattasi di:

***Crediti per depositi cauzionali di utenze**

I crediti presentano un incremento di euro 135 passando da euro 303 (31/12/2011) a euro 438 (31/12/2012).

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale Attivo circolante presenta un incremento di euro 57.841 passando da euro 1.192.691 (31/12/2011) a euro 1.250.532 (31/12/2012).

▪ Totale rimanenze

Le rimanenze presentano un incremento di euro 51.724 passando da euro 15.503 (31/12/2011) a euro 67.227 (31/12/2012).

***Rimanenze materie prime, prod.in lavorazione, semilavorati e finiti**

	al 31/12/2012	al 31/12/2011	Variazione
Materie prime e merci	67.227	15.503	51.724
Prod. in lavor., semilav.	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Lavori in corso su ord.	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale	67.227	15.503	51.724

• Crediti attivo circolante entro l'esercizio

L'importo totale dei crediti esigibili entro l'esercizio presenta un decremento di euro 18.099 passando da euro 1.175.672 (31/12/2011) a euro 1.157.573 (31/12/2012) e risulta così composto:

***Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio**

I crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio presentano un decremento di euro 78.016 passando da euro 1.169.454 (31/12/2011) a euro 1.091.438 (31/12/2012).

I crediti verso clienti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo e sono rettificati dal fondo svalutazione crediti stanziato a copertura dei crediti di dubbia esigibilità. Nell'esercizio è stato iscritto a Conto Economico (voce B10d1) l'importo di euro 17.938 a titolo di svalutazione, di cui euro 4.660 per svalutazione crediti v/clienti a breve e euro 13.278 per svalutazione crediti v/clienti in sofferenza, precisando che è stato accantonato il 45% dei crediti in sofferenza per un

ammontare di euro 29.506.

***Crediti tributari esigibili entro l'esercizio**

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio presentano un incremento di euro 25.758 passando da euro 3.203 (31/12/2011) a euro 28.961 (31/12/2012).

Nell'ambito di questa categoria segnaliamo la voce:

- "Irap da compensare " per euro 8.480;
- "Ires da compensare " per euro 20.481.

***Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio**

I crediti v/altri esigibili entro l'esercizio presentano un incremento di euro 34.159 passando da euro 3.015 (31/12/2011) a euro 37.174 (31/12/2012).

▪ **Crediti attivo circolante oltre l'esercizio**

I crediti iscritti nell'attivo circolante scadenti oltre l'esercizio presentano un incremento di euro 24.091 passando da euro 1.388 (31/12/2011) a euro 25.479 (31/12/2012) e trattasi di:

***Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio**

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio presentano un incremento di euro 24.091 passando da euro 0 (31/12/2011) a euro 24.091 (31/12/2012), e trattasi di:

- **credito ires di imposte anticipate** esigibili oltre l'esercizio, che presentano un incremento di euro 0 passando da euro 1.388 (31/12/2011) a euro 1.388 (31/12/2012) e

- **credito irap a rimborso esigibile** oltre l'esercizio presentano un incremento di euro 24.091 passando da euro 0 (31/12/2011) a euro 24.091 (31/12/2012). e trattasi di "Crediti Tributari a rimborso" a seguito istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese personale dipendente e assimilato anni 2007 – 2011.

▪ **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide presentano un incremento di euro 125 passando da euro 128 (31/12/2011) a euro 253 (31/12/2012) e trattasi di cassa contanti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I **risconti attivi** presentano un incremento di euro 8.675 passando da euro 11.660 (31/12/2011) a euro 20.335 (31/12/2012) e trattasi di:

- Canoni Telecom per euro 6.381,
- Noleggio auto per euro 3.604,
- Canoni assistenza tecnica per euro 5.139,
- Locazione CHG per euro 1.045,
- Assicurazioni varie per euro 3.890,
- Canoni per assistenza tecnica (CDC) di euro 276.

P A S S I V O

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto presenta un incremento di euro 4.512 passando da euro 59.693 (31/12/2011) a euro 64.205 (31/12/2012).

Si rinvia agli appositi prospetti presentati nelle pagine seguenti per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto, i movimenti delle poste ideali, la loro disponibilità ecc..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il totale fondi per rischi ed oneri presenta un decremento di euro 15.465 passando da euro 20.889 (31/12/2011) a euro 5.424 (31/12/2012) e trattasi di:

-Fondo rischi aziendali generici per euro 5.424.

***Altri fondi**

Gli altri fondi presentano un decremento di euro 15.465 passando da euro 20.889 (31/12/2011) a euro 5.424 (31/12/2012).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto presenta un incremento di euro 52.000 passando da euro 156.563 (31/12/2011) a euro 208.563 (31/12/2012).

DEBITI

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Cod. voce	Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
D.4	Debiti v/banche	303.868	415.448	111.580
D.4.a	entro l'esercizio	303.868	415.448	111.580
D.7	Debiti v/fornitori	337.359	288.225	(49.134)
D.7.a	entro l'esercizio	337.359	288.225	(49.134)
D.12	Debiti tributari	163.266	152.120	(11.146)
D.12.a	entro l'esercizio	163.266	152.120	(11.146)
D.13	Debiti v/ist.previdenziali	76.056	69.477	(6.579)
D.13.a	entro l'esercizio	76.056	69.477	(6.579)
D.14	Altri debiti	166.417	142.298	(24.119)
D.14.a	entro l'esercizio	166.417	142.298	(24.119)
	Tot. debiti entro l'esercizio	1.046.967	1.067.568	20.601
	Tot. debiti oltre l'esercizio	0	0	0
	TOTALE DEBITI	1.046.967	1.067.568	20.601

***Debiti entro l'esercizio**

I debiti entro l'esercizio presentano un incremento di euro 20.601 passando da euro 1.046.967 (31/12/2011) a euro 1.067.568 (31/12/2012).

Nell'ambito della categoria "D.12 Debiti tributari" segnaliamo la voce :

- "Ritenute Irpef dipendenti" per euro 35.664,
- "Ritenute Irpef terzi" per euro 4.511,
- "Debito Imposta sostitutiva" per euro 114,
- "Iva c/erario in sospeso" per euro 103.589,
- "Iva c/erario" per euro 8.243.

Per i dettagli sulla ripartizione dei debiti per area geografica si rinvia alla sezione "Ammontare crediti e debiti di durata superiore a cinque anni".

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi presentano un incremento di euro 3.308 passando da euro 2.749 (31/12/2011) a euro 6.057 (31/12/2012) e trattasi di:

- canoni di affitto per euro 5.718,
- imposta di bollo per euro 325,
- rimborso chilometrico per euro 14.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	50.000	0	0	0	50.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	1.360	0	3.858	0	5.219
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	3.657	0	819	0	4.476
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	4.677	0	(4.677)	4.510	4.510
-Tot.Patrim.Netto	59.694	0	0	4.510	64.205

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità, distribuibilità ed utilizzazione effettuata nei tre esercizi precedenti.

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdita	Altre ragioni
Capitale	50.000			0	0
Riserve di capitale					
Ris.sovrapprezzo az	0		0		0
Ris.di rivalutazione	0		0	0	0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0	0	0
Ris. per azioni proprie	0		0	0	0
Altre riserve	0		0	0	0
Riserve di utili					

Riserva legale	5.219	B	0	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Riserve facoltative	0		0	0	0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0	0	0
Ris.rinnov. impianti	0		0	0	0
Ris. per azioni proprie	0		0	0	0
Altre riserve	4.475	A,B,C	4.475	(**) 499	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0		0	0	0
Totale	59.694		4.475	0	0
Quota non distribuibile			(***) 53.296		
Residua quota distribuibile			0		

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

(**) Le utilizzazioni delle altre riserve effettuate nei tre esercizi precedenti sono state effettuate per copertura perdite nel 2010 per euro 499, mentre nel 2011 e 2012 non sono state utilizzate riserve per tale motivo.

(***) Il valore residuo da ammortizzare degli oneri pluriennali è pari a euro 53.296. In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo qualora siano presenti riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Pertanto vista la quota di euro 4.475 imputata a riserva, con il presente bilancio non sono distribuibili utili, perché le immobilizzazioni immateriali hanno un importo che supera la quota imputata a riserva.

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI FONDI

*Altri fondi

Esistenza iniziale	20.889
Accantonamento dell'esercizio	17.938
Utilizzi dell'esercizio	(33.403)
Esistenza a fine esercizio	5.424

PROSPETTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

*Trattamento fine rapporto

Esistenza iniziale	156.563
Accantonamento dell'esercizio	53.935
Utilizzi dell'esercizio	(105.935)
Esistenza a fine esercizio	208.563

PROSPETTO DEL CREDITO D'IMPOSTA IRES

IRES di competenza	(10.825)
Acconti corrisposti nell'esercizio	31.301
Crediti IRES a nuovo	0
Ritenute d'acconto subite	5
Crediti d'imposta dell'esercizio	0
TOTALE	20.481

PROSPETTO DEL CREDITO D'IMPOSTA IRAP

IRAP di competenza	(23.265)
Acconti corrisposti nell'esercizio	31.745
Crediti IRAP a nuovo	0
Ritenute d'acconto subite	0
Crediti d'imposta dell'esercizio	0
TOTALE	8.480

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Art. 2427, n. 6 Codice Civile

***Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni:**

Non esistono in bilancio né debiti né crediti la cui durata residua supera cinque anni.

***Crediti e debiti distinti per area geografica:**

	Italia	Altri paesi Ue	Altri paesi Extra-Ue	Totale
Crediti:				
verso clienti	1.091.438	0	0	1.091.438
verso altri	91.614	0	0	91.614
TOTALE	1.183.051	0	0	1.183.051
Debiti:				
debiti verso fornitori	180.743	1.890	0	182.633
verso altri	884.935	0	0	884.935
TOTALE	1.065.678	1.890	0	1.067.568

***Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali:**

Non esistono in bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

**VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in valuta estera.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato fra le poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE: NOTIZIE SULLA
COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Non sono presenti nello stato patrimoniale, notizie sulla composizione e natura di impegni e contui d'ordine.

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED
ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono

assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) a quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte correnti IRES	10.825
Imposte correnti IRAP	23.265
Imposte differite IRES	0

Imposte differite IRAP	0
Imposte anticipate IRES	0
Imposte anticipate IRAP	0
TOTALE	34.090

Dal prospetto che segue risultano evidenziate in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate:

Differenze temporanee che comportano l'iscrizione di imposte anticipate

DIFFERENZA TEMPORANEA	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEA 31/12/12 (A)	IMPORTO IRES (C) 27.5%	IMPORTO DIFFERENZE TEMPORANEA 31/12/12 (B)	IMPORTO IRAP (D) 3.90%	TOTALE (E)= (C) + (D) (E)
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	5.046	1.388			1.388
TOTALE	5.046	1.388			1.388

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 9.996 e risultano così ripartiti:

Qualifica

Amministratori	9.996
TOTALE	9.996

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	2.080
TOTALE	2.080

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art, 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Alla data di chiusura del bilancio la Società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

In merito al suddetto articolo, si precisa che, l'articolo 3.2, dello statuto societario prevede che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 D.L. n.223/2006 convertito con la Legge n. 248/2006 e s.m.i., la società svolga attività ed operi esclusivamente con enti costituenti o partecipanti, non svolga prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non partecipi ad altre società o enti e ciò, fatto salvo ogni adeguamento a future e diverse disposizioni di legge.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**INFORMAZIONI INERENTI IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA
SICUREZZA
Artt. 26 e 19 dell'allegato B del D.Lgs n. 196/2003**

L' amministratore, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferisce che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A
UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE"
Art. 2427-bis comma 1, n. 2 Codice Civile**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

CONCLUSIONI

L' amministratore in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, propone di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 4.510,46 nel seguente modo:

- il 5% pari a euro 225,52 alla riserva legale;
- la rimanente parte pari a euro 4.284,94 alla riserva utili post 31.12.2007.

L'amministratore Unico

Firmato **SVEGLIADO STEFANO**

